



# Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 24/06/2021

23/2021

## IRITIRO FINALE DEGLI AMICI DI DON OTTORINO DI CROTONE DEL 12 GIUGNO 2021

Crotone - Con la presenza del diacono Beppino Creazza, che a Crotone è conosciuto anche con il nome di Lorenzo, lo scorso 12 giugno gli Amici di don Ottorino si sono incontrati nella parrocchia del SS. Salvatore di Fondo Gesù per il terzo e ultimo ritiro della Famiglia. Nella presentazione dell'incontro è stato ricordato, facendo riferimento anche alla Lettera alla Famiglia di don Venanzio - che i ritiri della Famiglia di don Ottorino, insieme all'Impegno di vita e agli incontri di formazione mensile, devono essere vissuti non come un dovere, ma come momenti di grazia indispensabili per poter alimentare il carisma.



Anche in quest'ultimo ritiro è stata messa al centro l'immagine dell'albero. Nel primo ritiro abbiamo riflettuto sulle radici dell'albero che sono i doni ricevuti in famiglia; nel secondo ritiro, invece, abbiamo riflettuto sul tronco che rappresenta la solidità della Famiglia di don Ottorino; mentre in quest'ultimo ritiro lo sguardo è stato posto sulla chioma dell'albero con le sue foglie e i suoi frutti. Nel momento di riflessione personale ciascuno ha avuto la possibilità di pensare ai propri frutti, quelli maturati all'interno della Famiglia, frutti che ci permettono di crescere insieme e di avere dei sogni, proprio come quei sogni che una giovane coppia di sposi ha per la propria futura famiglia. I frutti e i sogni sono stati posti rispettivamente su foglie e frutti di carta e appesi al bellissimo albero che Anna e Giovanni Taverna, con la loro fantasia e maestria, sono riusciti a realizzare utilizzando materiali di riciclo. Per molti il sogno è quello che la Famiglia in futuro si possa allargare. Qualcuno in passato cantava che "la vita è adesso"; parafrasando queste parole si potrebbe dire che anche il Futuro della Famiglia di don Ottorino è adesso, nel presente. Con gioia, infatti, abbiamo accolto nella nostra Famiglia una nuova coppia di sposi, Mary e Marco, che stanno già partecipando agli incontri mensili di formazione e che per la prima volta hanno partecipato anche al ritiro. Tra i frutti da proteggere e custodire che sono



stati appesi sull'albero ci sono da un lato i giovani e dall'altro lato gli anziani che hanno dimostrato, durante la pandemia, il loro profondo e autentico attaccamento al carisma continuando la formazione e mettendosi in gioco con le nuove tecnologie.

L'emergenza sanitaria, con l'obbligo di mantenere il distanziamento e le mascherine, se da un lato non ci ha permesso, ancora una volta, di concludere il ritiro con un momento di convivialità, dall'altro lato ci ha dato la grazia di concludere il ritiro partecipando al banchetto più bello, quello alla presenza di Gesù. Il Vangelo di Marco ha voluto regalarci l'immagine del chicco di senape, un granello piccolissimo dal quale può nascere un albero alto fino a tre metri. In quel chicco di senape possiamo con speranza sognare insieme la Famiglia di don Ottorino.



## IRITIRO FINAL DE LOS AMIGOS DE DON OTTORINO DI CROTONE EL 12 DE JUNIO DE 2021

Crotone - Con la presencia del diácono Beppino Creazza, que en Crotone también es conocido con el nombre de Lorenzo, el pasado 12 de junio los Amigos de Don Ottorino se reunieron en la parroquia de SS. Salvatore di Fondo Gesù para el tercer y último retiro de la Familia. En la presentación de la reunión se recordó, refiriéndose también a la Carta a la Familia de Don Venanzio - que los ritos de la familia de Don Ottorino, junto con el Compromiso con la Vida y las reuniones mensuales de capacitación, deben ser experimentados no como un deber, sino como momentos de gracia indispensables para poder alimentar el carisma.

También en este último retiro se puso la imagen del árbol en el centro. En el primer retiro reflexionamos sobre las raíces del árbol que son los regalos recibidos en la familia; en el segundo retiro, en cambio, reflexionamos sobre el baúl que representa la solidez de la familia de don Ottorino; mientras que en este último retiro se colocó la mirada sobre la copa del árbol con sus hojas y frutos. En el momento de reflexión personal cada uno tuvo la oportunidad de pensar en sus propios frutos, esos madurados dentro de la Familia, frutos que nos permiten crecer juntos y tener sueños, al igual que esos sueños que un joven matrimonio tiene para su futura



familia. Los frutos y los sueños se colocaban respectivamente en hojas y frutos de papel y colgaban del hermoso árbol que Anna y Giovanni Taverna, con su imaginación y maestría, lograron hacer con materiales reciclados. Para muchos, el sueño es que la familia pueda expandirse en el futuro. Alguien solía cantar que "la vida es ahora"; parafraseando estas palabras se podría decir que el Futuro de la familia de don Ottorino está ahora, en el presente. Con alegría, de hecho, recibimos en nuestra familia a un nuevo matrimonio, Mary y Marco, que ya están participando en las reuniones mensuales de capacitación y que por primera vez también participaron en el retiro. Entre los frutos a proteger y custodiar que se han colgado en el árbol se encuentran por un lado los jóvenes y por otro los mayores que demostraron, durante la pandemia, su profundo y auténtico apego al carisma mediante la formación continua y el ponerse en juego con las nuevas tecnologías.

La emergencia sanitaria, con la obligación de mantener el distanciamiento y las mascarillas, mientras que por un lado no nos permitió, una vez más, concluir el retiro con un momento de convivencia, por otro lado nos dio la gracia de concluir el retiro participando en el banquete más hermoso, el de la presencia de Jesús. El Evangelio de Marcos quiso darnos la imagen del grano de mostaza, un grano muy pequeño del que puede nacer un árbol de hasta tres metros de altura. En ese grano de mostaza podemos esperar soñar juntos con la Familia de Don Ottorino.

Patrizia e Piero

